



Comune di Roana

via Milano, 32 - 36010 Canove di Roana (VI)
tel. 0424/692035 fax 0424/692019
C.F. - P.IVA 00256400243

SETTORE 5° - GESTIONE TERRITORIO
-Sportello Unico per l'edilizia-

www.comune.roana.vi.it

e-mail: urbanistica@comune.roana.vi.it – Pec: comune.roana.vi@pecveneto.it

Prot. n. 12416

Codice pratica: **PC064/2014**

ns. rif. n. 12734 del 18/12/2014

PERMESSO DI COSTRUIRE N. PC064/2014 DEL 22/10/2015

(D.P.R. 06/06/2001, n. 380 – L.R. 23/04/2004, n. 11 – L.R. 27/06/1985, n. 61)

Il Responsabile del Settore Gestione Territorio

Vista la domanda presentata in data 18/12/2014, prot. n. 12734, dal Sig. MOSELE Paolo - C.F. MSLPLA64L22A465N nato a ASIAGO (VI) il 22/07/1964 e residente in ROANA (VI) via Gaiga, 83, intesa ad ottenere il rilascio del permesso di costruire per eseguire i lavori di "ampliamento di un edificio residenziale e sanatoria di opere difformi", sull'immobile sito in Via GAIGA, individuato catastalmente al Foglio 48 mappale 136;

Vista la documentazione allegata alla domanda e la successiva integrazione presentata in data 15/10/2015 a firma del tecnico incaricato Geom. PERTILE Evelina con studio in via G. Negri, 4 - 36032 GALLIO (VI);

Vista la dichiarazione del progettista abilitato che, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, assevera "la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica";

Visto il Piano degli Interventi (P.I.) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 09/04/2014 divenuta efficace il 01/05/2014;

Visto il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ratificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 704 del 02/05/2012 e pubblicata sul BUR n. 39 del 22/05/2012;

Visto il D.P.R. 06/06/2001, n. 380, le leggi regionali 23/04/2004, n. 11, 27/06/1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 107 del D.Leg.vo 18/08/2000, n. 267;

Visto il decreto del Sindaco n. 12 del 31/12/2014 con cui si nomina il Responsabile del Settore 5° "Gestione Territorio" e lo si incarica dell'emissione dei provvedimenti previsti dalla lett. f) del 3° comma dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Vista la nomina del responsabile del procedimento prot. 655 del 15/01/2015, nella persona del geom. Vescovi Federico, Istruttore Tecnico presso questo Settore;

Visto il regolamento edilizio e gli strumenti urbanistici comunali vigenti e adottati;

Visto il parere espresso dal responsabile del procedimento in data 19/10/2015;

RILASCI A

al Sig. MOSELE Paolo - C.F. MSLPLA64L22A465N nato a ASIAGO (VI) il 22/07/1964 e residente in ROANA (VI) via Gaiga, 83, il permesso di eseguire le opere di cui trattasi, fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori i diritti dei terzi, e sotto l'osservanza delle disposizioni del Regolamento Edilizio e d'Igiene, degli strumenti urbanistici vigenti ed adottati, delle vigenti disposizioni in materia edilizia e delle seguenti prescrizioni:

- 1) I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data della notifica delle determinazioni di rilascio del presente permesso; il mancato rispetto del suddetto termine comporta la decadenza del presente permesso.
- 2) La data di inizio dei lavori deve essere comunicata a questo Ufficio entro 6 giorni dall'effettivo inizio. La comunicazione dovrà, altresì, comprendere i nominativi del direttore dei lavori e dell'impresa assuntrice; ogni successiva sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata.
- 3) Contestualmente all'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 35 del R.E.C., dovrà essere esposto all'esterno del cantiere, ben visibile, un cartello riportante gli estremi del presente permesso, nonché le generalità di: proprietario, progettista, direttore dei lavori, assuntore dei lavori, installatori ed eventuali progettisti degli impianti.
- 4) Dovrà essere ottemperato alle vigenti disposizioni sul contenimento del consumo di energia negli edifici ed in particolare, prima o contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, il committente dovrà depositare a questo Ufficio, in duplice copia, il progetto degli impianti termici, delle strutture edilizie esterne ed interne di separazione, corredati dalla relazione tecnica, con attestazione di rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo di energia (L. 09/01/1991, n. 10 e D.Leg.vo 19/08/2005, n. 192).
- 5) A norma del D.M. 22/01/2008, n. 37, gli impianti da eseguirsi nell'immobile oggetto d'intervento dovranno essere installati da soggetto abilitato, dotato dei requisiti professionali di cui allo stesso Decreto. E', inoltre, fatto obbligo di depositare in sede di richiesta del certificato di agibilità la dichiarazione di conformità degli impianti installati.
- 6) Per le opere in cemento armato ed a struttura metallica dovrà essere effettuata la denuncia dei lavori, prima del loro inizio, a questo Ufficio ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380. Dette opere dovranno essere sottoposte a collaudo statico ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380. Nel caso il proprietario, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei lavori, ritengano, per il tipo di struttura, che non vi sia la necessità di provvedere alla suddetta denuncia, dovranno inoltrare, contestualmente all'inizio dei lavori, apposita dichiarazione congiunta. Si ricorda che tutte le strutture, indipendentemente dal materiale con cui sono realizzate, devono essere sottoposte a collaudo statico come prevede il D.M. 14/01/2008 e Circolare 02/02/2009, n. 617 (Cap. 9).
- 7) Per le demolizioni di manufatti o di parti di edifici, e/o per gli scavi o sbancamenti, si dovrà provvedere allo smaltimento del materiale di risulta, in conformità alla legislazione vigente in materia.
- 8) La data di ultimazione dei lavori deve essere comunicata a questo Ufficio; il termine entro il quale dovranno essere ultimati i lavori e presentata la richiesta del certificato di agibilità non può essere superiore a tre anni da quello del loro inizio. In caso di mancata ultimazione dei lavori nel termine prescritto, salva l'eventuale proroga consentita dalle vigenti norme, dovrà essere richiesto un nuovo permesso per la parte non ultimata. Trascorsi 15 giorni dalla presentazione della comunicazione di ultimazione dei lavori senza che venga presentata la domanda di agibilità dei locali, verrà applicata la sanzione prevista dall'art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380.
- 9) Nessuna variazione rispetto al progetto allegato al presente e soggetta a permesso di costruire in variante potrà essere realizzata senza il preventivo rilascio del provvedimento richiesto. Resta salva la facoltà di presentare una "Segnalazione Certificata di Inizio Attività" ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380, purché sia presentata preventivamente rispetto all'inizio dei relativi lavori, pena l'applicazione delle sanzioni corrispondenti. L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza del presente atto ove in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano iniziati e vengano completati entro il termine previsto.
- 10) Dovranno, inoltre, essere rispettate le disposizioni del D.P.R. 06/06/2001, n. 380: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e le altre norme tecniche specifiche in ragione dell'intervento assentito ed in particolare:
 - D.M. 16/05/1987, n. 246: "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione", nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;
 - D.M. 14/01/2008: "Norme tecniche per le costruzioni";
 - D.M. 14/06/1989, n. 236: "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- 11) Il presente atto e gli allegati elaborati di progetto, muniti del visto di approvazione o copia dichiarata conforme, devono essere tenuti in cantiere a disposizione dei funzionari ed agenti incaricati alla vigilanza; quest'ultimi, nello svolgimento delle loro mansioni, hanno libero accesso al cantiere ed ad essi dovrà essere prestata tutta l'assistenza del caso.

CONDIZIONI PARTICOLARI:

- deve essere prevista adeguata aspirazione forzata sopra i fornelli nel vano "angolo cottura" di progetto come prevede il D.M. 05/07/1975.

Roana, li 22/10/2015



Il Responsabile del Settore Gestione Territorio

- ing. Scalabrini Christian -

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato il presente atto in data odierna.

Roana, li 04/11/2015